

Delibera n. 148/2023

Delibera n. 130/2023, recante “Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Indizione di una consultazione e proroga del termine di conclusione del procedimento”. Proroga del termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati.

L’Autorità, nella sua riunione del 3 ottobre 2023

VISTO

l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi della quale l’Autorità provvede «*a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso equa e non discriminatorie (...) alle reti autostradali (...)*- il comma 2, lettera e), ai sensi della quale l’Autorità provvede «*a definire, in relazione ai diversi tipi di servizio e alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie; sono fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi*- il comma 3, lettera g), ai sensi della quale l’Autorità «*valuta i reclami, le istanze e le segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati, in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti il servizio sottoposto a regolazione, ai fini dell’esercizio delle sue competenze*- il comma 3, lettera h), ai sensi della quale, tra l’altro, l’Autorità «*disciplina, con propri provvedimenti, le modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica*

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 59/2022 del 14 aprile 2022, di avvio di una “*Indagine conoscitiva finalizzata all’avvio di un procedimento volto a definire il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori delle aree di servizio delle reti autostradali*

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 16/2023 del 27 gennaio 2023, recante “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori*

dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Avvio del procedimento, con cui l'Autorità ha avviato un procedimento volto all'adozione di misure di regolazione per definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali, fissandone il termine per la conclusione al 31 luglio 2023;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 130/2023 del 27 luglio 2023, recante *"Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Indizione di una consultazione e proroga del termine di conclusione del procedimento"*, con la quale l'Autorità ha posto in consultazione lo schema di atto di regolazione contenente le suddette misure, individuando nel 6 ottobre 2023 il termine ultimo per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e prorogando al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione del procedimento;

VISTE

le note prot. ART 47435/2023 del 26 settembre 2023 e prot. ART 49185/2023 del 2 ottobre 2023, con le quali rispettivamente:

- il Comune di Genova ha richiesto di prorogare il termine per la trasmissione dei contributi alla consultazione al 6 novembre 2023 *"al fine di disporre del tempo necessario per coinvolgere tutti i soggetti interessati e per formulare osservazioni ed eventuali proposte sul documento di consultazione ricevuto"*;
- l'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori (AISCAT) ha richiesto una proroga di due settimane del termine originariamente fissato al fine di *"formulare osservazioni e proposte con il dovuto livello di dettaglio e accuratezza, commisurato alla molteplicità e alla complessità tecnica dei diversi argomenti in esame"*;

CONSIDERATO

che la partecipazione dei soggetti istituzionali e delle associazioni rappresentative delle concessionarie autostradali alla consultazione indetta con l'indicata delibera n. 130/2023 risulta di rilevante importanza ai fini dell'acquisizione di ogni utile elemento per la finalizzazione del procedimento di definizione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali, avviato con la citata delibera n. 16/2023;

RITENUTO

pertanto opportuno accogliere le richieste pervenute, e, conseguentemente, congruo:

- prorogare al 3 novembre 2023 il termine previsto dalla citata delibera n. 130/2023 per l'invio di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati;
- posticipare al 24 novembre 2023 la data dell'audizione, da tenersi presso la sede

dell'Autorità a Torino nonché mediante videoconferenza con l'utilizzo di piattaforma "Microsoft Teams", al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità, parimenti prevista dalla richiamata delibera n. 130/2023;

RITENUTO

di rimettere a successive valutazioni, anche in funzione degli esiti della consultazione, nonché della tempistica conseguente per la finalizzazione del provvedimento di regolazione, la necessità di una eventuale proroga del termine di cui al punto 4 della delibera n. 130/2023, per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 16/2023;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 3 novembre 2023 il termine di cui al punto 2 del dispositivo della delibera dell'Autorità n. 130/2023 del 27 luglio 2023, entro il quale i soggetti interessati possono formulare, attraverso le modalità indicate nell'allegato B alla medesima delibera, osservazioni e proposte motivate sul documento di consultazione con la stessa approvato;
2. di posticipare al 24 novembre 2023, alle ore 11:30, la data dell'audizione di cui al punto 3 del dispositivo della citata delibera n. 130/2023, da tenersi presso la sede dell'Autorità a Torino nonché mediante videoconferenza con l'utilizzo di piattaforma "Microsoft Teams", al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facciano richiesta all'indirizzo PEC dell'Autorità pec@pec.autorita-trasporti.it entro e non oltre il 20 novembre 2023, di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità.

Torino, 3 ottobre 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)